

UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

L'Unione ha contribuito in modo rilevante (anche finanziariamente) alla istituzione e al decollo della nuova [Facoltà di Ingegneria](#) con un primo corso ad indirizzo gestionale ed un secondo ad indirizzo meccanico.

Finanzia, a seguito di convenzione con la Facoltà di Ingegneria, i diplomi di laurea in:

- Ingegneria meccanica
- Ingegneria logistica e della produzione ad orientamento tessile per i quali ha concordato alcuni insegnamenti e collaborato attivamente alla realizzazione di stage.
- Coopera nella realizzazione dei seguenti IFTS:
 - Tecnologie dei materiali, metallurgia e meccanica (a guida Unione)
 - Imprese e metodologia ERP (a guida universitaria)

Collabora alla nuova architettura universitaria prevista dalla riforma sull'autonomia:

- in modo tradizionale attraverso incontri continui di proposta e verifica articolati a livello complessivo e di singola facoltà
- in modo specifico attraverso una ricerca congiunta affidata all'IRS sul "posizionamento" dell'Università.

E' membro fondatore dell'Associazione Pro Universitate Bergomensi, Associazione che raccoglie le principali associazioni imprenditoriali, CCIAA e le banche locali, di cui detiene la Segreteria.

L'Associazione ha personalità giuridica ed eroga risorse per lo sportello Università-Impresa, corsi di formazione, borse di studio, ricerche e convegni.

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE BRESCIANA

Università degli Studi di Brescia

L'Associazione Industriale Bresciana ha stipulato fin dal novembre 1983 una convenzione con la **Facoltà di Ingegneria** dell'Università di Brescia, che ha poi originato numerose iniziative.

Il 4 maggio del 1998 sono state ulteriormente ampliate le iniziative di collaborazione con la firma di un Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Brescia, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia e l'Associazione Industriale Bresciana, in cui i firmatari si impegnano favorire specifiche iniziative formative.

Le iniziative indicate come prioritarie sono:

- ✓ la realizzazione di corsi di Diploma Universitario previsti dalla legge 341/90;
- ✓ la realizzazione di master post laurea, ed in particolare di un master specificatamente orientato alle esigenze delle Piccole e Medie Imprese;
- ✓ lo sviluppo di attività di tirocinio formativo nelle aziende da parte degli studenti dell'Università;
- ✓ l'effettuazione di attività di ricerca e di laboratorio con il diretto coinvolgimento del mondo delle aziende.

Il 17 maggio 1999 l'Associazione Industriale Bresciana ha sottoscritto l'accordo di collaborazione per il **Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica** avviato lo scorso anno, mettendo a disposizione Borse di Studio, esercitatori aziendali e docenze non accademiche, stage aziendali.

Università Cattolica del Sacro Cuore - sede di Brescia

Il 6 novembre 2000, a conclusione dell'impegno programmatico dell'Associazione, è stato firmato un protocollo d'intesa tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia e l'AIB, per avviare una serie di iniziative organiche di scambio tra il mondo accademico e il sistema economico. Le iniziative ritenute necessarie sono quelle relative alla formazione e all'aggiornamento di figure professionali, all'organizzazione di tirocini nelle aziende, ad attività di ricerca e di laboratorio in collaborazione con le imprese.

Con la stessa Università lo scorso anno è stato avviato un progetto di scambio di studenti di facoltà umanistiche tra Brescia e l'Università di Monaco di Baviera, a cui aderiscono oltre ad AIB anche l'Associazione degli industriali della Baviera e l'associazione "Student und Arbeitsmarkt".

Per rendere ancora più concreto il raccordo con il mondo universitario, il 21 maggio 2001 è stata siglata una dichiarazione di impegno operativo per l'attuazione del protocollo d'intesa, nella quale viene nominata una Commissione con il compito di monitoraggio e di programmazione delle attività e delle proposte di collaborazione. Alla Commissione fanno capo alcuni gruppi di lavoro ai quali partecipano docenti, con il coordinamento dell'Ufficio Scuola e Università dell'Aib, imprenditori e managers d'impresa.

Comitato Università - Mondo del Lavoro

AIB ha aderito al Comitato Università - Mondo del Lavoro nella convinzione che sia un canale privilegiato per la promozione di nuove forme di collaborazione tra ateneo e mondo produttivo. L'impegno assunto prevede un ruolo attivo nella creazione di occasioni e momenti di scambio, di informazioni e di know-how, quali ad esempio le testimonianze rese da dirigenti nel corso di lezioni ed esercitazioni universitarie, le tesi di laurea in azienda, la presentazione di studi e indagini sulle figure professionali più richieste dall'economia bresciana.

Stage internazionali

AIB è anche in stretto collegamento con gli uffici Erasmus dell'**Università degli Studi di Brescia** per il progetto Arsenal (finalizzato alla realizzazione di stage in aziende francesi e tedesche) nell'ambito del programma comunitario "Leonardo da Vinci".

Nel quadro dei nuovi progetti Leonardo 1999, operativo nel periodo gennaio 2000 - luglio 2001, è stata avviata una estensione di Arsenal, dal nome EUROSTAGE che ha portato alla realizzazione di un sito internet (www.eurostage.org) per lo **scambio tra domanda e offerta di stages**. Oltre ai tradizionali partners di Arsenal (Lione e Stoccarda) sono entrati nel progetto Haguenau (Francia), Bari (Italia), Bucarest (Romania), Goteborg (Svezia) e Bradford (Regno Unito).

Nel programma Leonardo da Vinci 2001 - 2006, l'Associazione Industriale Bresciana partecipa ad un progetto europeo denominato **TRANSIT** per la creazione di modelli di formazione atti a favorire la mobilità e gli stages transnazionali. Le finalità che ci si è prefissi di raggiungere sono quelle di promuovere e potenziare il contributo della formazione professionale ai processi di innovazione, contribuendo al rafforzamento delle attitudini e delle competenze delle persone e migliorando la qualità e l'accesso alla formazione professionale continua.

Il Polo Universitario di Lione è capoprogetto con 10 partners di cui: due francesi, tre italiani, uno belga, uno spagnolo, uno polacco, e due inglesi.

Un ruolo attivo dell'Associazione è inoltre svolto nel progetto Auxis, promosso dall'**Università Cattolica** e finalizzato alla standardizzazione, in ambito Qualità Totale, del processo di valutazione dei corsi di formazione.

Ambiente e Sicurezza - Convenzioni e contratti di ricerca

L'AIB ha inoltre sottoscritto, l'11 luglio del 2000 e rinnovato il 30 giugno del 2001, una convenzione di ricerca con l'Università degli Studi di Brescia - Dipartimento di Ingegneria Meccanica sul tema "**Metodologie per l'applicazione dei sistemi di gestione ambientale ISO 14001**". La finalità principale di questa collaborazione è stata individuata soprattutto nel potenziamento delle attività didattiche e di ricerca dell'ateneo che, unite all'esperienza fatta su problemi reali, potesse favorire la formazione di tecnici più preparati.

A queste convenzioni ha fatto seguito quella, siglata l'11 dicembre 2001, relativa a "**Metodologie per l'applicazione dei sistemi di gestione della sicurezza**" che ha come scopo finale la progettazione organizzativa di un corso sperimentale sui sistemi di gestione ambientale.

Una convenzione di ricerca è stata sottoscritta anche con l'Università Cattolica del

Sacro Cuore, sede di Brescia, sul tema **"Inquinanti indoor in strutture produttive del territorio bresciano"** nel luglio del 2000, che si inserisce nel quadro di un progetto dell'Associazione finalizzato allo studio dei rischi più comuni all'interno delle aziende associate.

Il 17 novembre 2000, è stata siglata una convenzione con i due atenei locali e la Camera di Commercio per lo studio, lo sviluppo e la promozione nelle piccole e medie imprese dei sistemi di gestione integrati e certificati di qualità, ambiente e sicurezza. È stato ritenuto importante cercare di diffondere presso le PMI la cultura dei sistemi di gestione certificati unitamente alla possibilità di fornire un contributo sostanziale al miglioramento degli attuali sistemi di prevenzione e alla riduzione degli infortuni sul lavoro.

Infine, nel dicembre del 2001 è stato siglato un accordo di ricerca con la cattedra di Igiene del Lavoro dell'Università di Brescia sul tema **"Lo sviluppo e la promozione nelle piccole e medie imprese dei sistemi integrati e certificati di qualità, ambiente e sicurezza"** con l'obiettivo di predisporre criteri standard e linee guida da utilizzare per le campagne di indagine successive.

ISFOR 2000

L'Associazione Industriale Bresciana è inoltre la fondatrice della Società per azioni consortile ISFOR 2000 – Istituto Superiore di Formazione e Ricerca – fondata nel 1989, di cui detiene oggi il 51,06 % del capitale sociale. La Mission di ISFOR 2000, la cui attività è certificata secondo le norme UNI EN ISO 9001, è progettare e promuovere interventi formativi destinati a tutti coloro che operano nelle imprese della Lombardia orientale, nonché sviluppare azioni formative destinate ai giovani diplomati e laureati in cerca di occupazione qualificata.

Nell'ambito del programma di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) sono stati promossi due corsi post-diploma per la formazione di figure professionali innovative:

- Statistico-aziendale (esperto nel controllo dei processi industriali);
- Tecnico-commerciale (esperto in attività di vendita orientate all'innovazione di prodotto).

I due corsi rappresentano l'effetto di una cooperazione tra AIB, ISFOR 2000, Università degli studi di Brescia, ITC "A.Lunardi" e ITC "Abba-Ballini" di Brescia.

I due corsi, iniziati nei mesi di gennaio e febbraio 2000, si sono conclusi a luglio del 2001.

Attualmente è in corso un'Associazione Temporanea di Scopo tra AIB, ISFOR 2000, Università degli studi di Brescia, ITC "A.Lunardi" e ITC "Abba-Ballini" per lo sviluppo del corso I.F.T.S. destinato alla formazione di "Specialisti tecnici in area e-business".

Il corso è iniziato nel mese di ottobre 2001 e si concluderà a giugno del 2002.

Sono inoltre in fase progettuale altri percorsi I.F.T.S. realizzati da AIB, ISFOR 2000, Università degli studi di Brescia, Università Cattolica di Brescia e numerosi Istituti medi superiori bresciani.

Il 13 dicembre 1999 è stata poi ufficialmente costituita la **Società Consortile a Responsabilità Limitata Università & Impresa** che vede come protagonisti, oltre all'Associazione Industriale Bresciana, l'Università degli Studi, la Camera di

Commercio, ISFOR 2000, l'Api, la Confartigianato-Unione provinciale di Brescia, l'Associazione Artigiani, e la CNA.

L'oggetto principale di Università & Impresa è la prestazione di servizi di formazione post laurea e/o post esperienza, nonché delle relative attività di ricerca e di servizio alle imprese. La società si prefigge, più in particolare, di realizzare un Master specificamente orientato alle esigenze delle piccole e medie imprese.

Il Master in Economia e Gestione della Piccola e Media Impresa

Iniziata il 18 settembre 2000 e conclusa il 10 dicembre 2001, la prima edizione del Master è stata frequentata da 32 partecipanti, dei quali 29 hanno ottenuto il diploma di Master e 3 l'attestato di frequenza.

Il successo dell'itinerario formativo è stato confermato dall'inserimento nel mondo del lavoro dei 20 neolaureati iscritti e dal profondo arricchimento dei 12 giovani imprenditori, la maggior parte dei quali non laureati.

La seconda edizione del Master si svolgerà nell'arco temporale compreso tra l'8 aprile 2002 e il 3 marzo 2003.

Obiettivi del Master

Il Master si propone di offrire al sistema delle piccole e medie imprese della provincia di Brescia e della Lombardia orientale l'opportunità sia di potenziare il contributo delle nuove generazioni di imprenditori, sia di costituire un nucleo di professionisti in grado di alimentare costantemente il fabbisogno di ricambio manageriale.

Il Master intende inoltre, più in particolare, favorire la crescita del potenziale personale e professionale attraverso lo sviluppo di abilità manageriali e imprenditoriali che, non disgiunte da specifiche competenze gestionali riferite alle diverse funzioni aziendali, contribuiscano a stimolare l'innovazione e il controllo dei processi di cambiamento.

Destinatari

Il Master è rivolto sia a **neolaureati**, preferibilmente in discipline economico-scientifiche, sia a **non laureati**, con particolare attenzione ai giovani imprenditori, che abbiano maturato un adeguato curriculum professionale e una significativa esperienza lavorativa azienda.

Articolazione e programma del Master

Lo sviluppo dell'itinerario formativo prevede tre fasi fondamentali. La prima (il **Modulo Introduttivo**) si articola a sua volta in due momenti didattici. Il primo di questi, a frequenza facoltativa, è costituito da un breve periodo di orientamento dedicato agli elementi di base in materia di amministrazione e contabilità, all'utilizzo dei principali software applicativi e ai lineamenti istituzionali concernenti le organizzazioni complesse. Il secondo, caratterizzato dalla frequenza obbligatoria, intende innanzitutto favorire la costituzione di un gruppo di lavoro coeso e motivato, nonché l'acquisizione di una base conoscitiva e di un linguaggio comune relativamente agli aspetti del contesto ambientale e ai metodi quantitativi utili all'azione manageriale.

Nell'ambito della seconda fase (**Modulo delle Conoscenze Funzionali**) si analizzano le aree in cui operativamente si articola l'impresa. Il filo conduttore della

terza e conclusiva fase (**Modulo delle Conoscenze Interfunzionali**) è rappresentato dai percorsi di sviluppo dell'impresa, affrontati nei vari aspetti e nelle diverse implicazioni.

Nell'ambito dei moduli delle conoscenze Funzionali e Interfunzionali è programmata una **serie di visite aziendali e di incontri con imprenditori, manager di successo e altri testimoni privilegiati** i quali trasmetteranno ai partecipanti il senso delle proprie esperienze e rafforzeranno il collegamento tra l'attività formativa e la realtà aziendale. E' questo uno dei tratti distintivi del Master che assicura il costante raccordo tra teoria e operatività.

Durante l'intero percorso formativo i discenti saranno tenuti a impostare e realizzare un **Project Work** individuale, rappresentato dall'elaborazione scritta di un progetto di miglioramento aziendale o lo sviluppo di un'idea imprenditoriale.

UNIONE INDUSTRIALI DI COMO

Nel 1987 l'Unione Industriali di Como si fece promotrice dell'insediamento, a Como, di una Scuola Diretta a Fini Speciali, in Informatica ad indirizzo gestionale, del Politecnico di Milano.

Da questa esperienza ha preso avvio il **Polo Universitario di Como**, gestito da un'Associazione denominata **Univercomo** alla quale partecipano, oltre all'Unione, l'Amministrazione Provinciale, il Comune di Como, la Camera di Commercio, l'API, gli Artigiani, i Commercianti e due Casse Rurali locali.

Il Polo Universitario di Como accoglie iniziative del Politecnico di Milano e dell'Università dell'Insubria, nuovo ateneo di Como e Varese.

I Corsi di Laurea avviati a Como sono:

Università dell'Insubria

- ✓ C.d L. in Scienze del Turismo
- ✓ C.d.L. in Chimica industriale gestionale tessile
- ✓ C.d L. in Scienze Giuridiche
- ✓ C.d L. in Scienze Chimiche
- ✓ C.d L. in Scienze dei Beni e delle Attività Culturali
- ✓ C.d L. in Valutazione e Controllo Ambientale
- ✓ C.d.L. in Fisica
- ✓ C.d.L. in Matematica
- ✓ C.d.L. in Giurisprudenza
- ✓ C.d.L. in Scienze Ambientali
- ✓ C.d.L. in Scienze e Tecnologie dell'Informazione
- ✓ C.d L.S. in Chimica Industriale
- ✓ C.d L.S. in Scienze Ambientali
- ✓ C.d L.S. in Scienze Chimiche
- ✓ Master I Livello in Tecnologia del Colore

Politecnico di Milano Polo Regionale di Como

- ✓ C.d.L. in Ingegneria Gestionale
- ✓ C.d.L. in Ingegneria Informatica
- ✓ C.d.L. in Ingegneria Informatica a distanza
- ✓ C.d.L. in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio
- ✓ C.d.L. in Disegno Industriale - tessile ed arredamento
- ✓ C.d L.S in Ingegneria Gestionale
- ✓ C.d L.S in Ingegneria Informatica
- ✓ C.d L.S in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio

L'Unione Industriali di Como è particolarmente impegnata nelle seguenti iniziative:

- Chimica Industriale Gestionale Tessile e Master in Tecnologia del Colore
- Disegno Industriale

che sono stati ideati su specifico interesse delle aziende e per i quali si sono studiate insieme alle Università il piano di studi ed i contenuti dei corsi.

L'attuale nuova collaborazione con gli Atenei è volta alla definizione dei contenuti delle lauree di specializzazione.

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Nel corso del 1999 è partita una nuova iniziativa denominata "Obiettivo cultura d'impresa" il cui scopo è quello di fare incontrare le aziende cremonesi e gli studenti frequentanti il secondo e terzo anno dei Diplomi Universitari attivati nella provincia: Economia Aziendale (Università cattolica del Sacro Cuore) e [Informatica \(Politecnico di Milano\)](#).

Il progetto si divide in due fasi.

La prima, comune ad entrambi i corsi di Diploma, consiste in un ciclo di conferenze in cui alcuni imprenditori o amministratori presenteranno la propria azienda agli studenti e racconteranno la loro esperienza professionale. Ogni incontro (circa 2 ore) sarà dedicato ad una singola impresa e sarà svolto presso l'aula magna di uno dei due atenei.

Nella seconda fase sono previsti interventi di managers responsabili di funzioni aziendali che, all'interno di alcuni corsi universitari, affiancheranno il docente nella didattica ed effettueranno un confronto tra un argomento teorico del corso e l'esperienza reale d'azienda.

Questa attività si svolgerà nell'anno 2000 per il D.U. in Economia Aziendale e nel 2001 per il D.U. in Informatica.

UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI LECCO

L'Unione Industriali della Provincia di Lecco è socio fondatore di **UNIVERLECCO** – Associazione per la promozione degli insediamenti universitari in provincia di Lecco. Ha collaborato per l'istituzione dei Diplomi Universitari in Ingegneria Logistica e della Produzione e Ingegneria Meccanica e poi per la realizzazione del corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, Civile ed Edili – Politecnico di Milano.

Attualmente esiste una stretta collaborazione soprattutto con il Politecnico di Milano e con la sede di Lecco. Esistono anche dei rapporti con l'Università Cattolica e la Bocconi di Milano in particolare per la realizzazione di corsi IFTS e per l'individuazione di docenti per convegni rivolti sia ad insegnanti che imprenditori.

In questi mesi visto che si sta realizzando a Lecco il campus universitario anche l'Unione Industriali, per il tramite di UniverLecco, sta contribuendo alla realizzazione di questo importante progetto.

Le principali attività realizzate con l'Università sono :

- TIROCINI
- INTERVENTI E VISITE AZIENDALI
- BOARD
- INDAGINE
- IFTS
- DOCENZE.

TIROCINI

Per facilitare la realizzazione dei tirocini nelle aziende associate è stata siglata una convenzione quadro tra l'Unione ed il Politecnico. Alle aziende viene richiesta solo la presentazione del progetto formativo predisposto dal tutor universitario in accordo con il referente aziendale. L'Unione nell'anno in corso si è occupata di informare le aziende della possibilità di ospitare gli universitari per uno stage tramite una comunicazione ed invitandoli, a raccogliere più informazioni anche in merito alla recente riforma universitaria, ad un incontro svoltosi in Associazione. In questa occasione sono state concordate delle forme di collaborazione aziende/università riguardanti non solo gli stage ma anche testimonianze imprenditoriali, visite aziendali, ...

INTERVENTI E VISITE AZIENDALI

Con l'Università locale si sono instaurati dei rapporti di collaborazione che consistono in testimonianze imprenditoriali, interventi in aula e visite aziendali. Queste attività sono pianificate e gestite tramite l'Associazione.

BOARD

Da alcuni anni è stato attivato un gruppo di lavoro costituito dalle Associazioni imprenditoriali locali, dall'Università e dalle aziende al fine di pianificare per l'indirizzo meccanico (vista la vocazione del territorio), interventi mirati per avvicinare i giovani alle industrie locali in modo che, possano conoscere le realtà vicine e si eviti il fenomeno del trasferimento verso aziende collocate nelle province limitrofe.

INDAGINE

Nel 2001 è stata realizzata un'indagine, presentata poi durante un evento pubblico, sulle propensioni al lavoro degli studenti del Politecnico di Lecco. Tale iniziativa visto l'interesse suscitato sia in ambito universitario che delle imprese si è deciso di riprenderla in modo che diventasse un servizio stabile dell'Università verso gli studenti e il territorio. I risultati vengono di norma commentati dal pro-rettore attraverso articoli che appaiono sulla stampa locale.

IFTS

Ormai da alcuni anni l'Unione Industriali fa parte di più ATS che vedono la presenza anche delle Università (Cattolica e Politecnico) per la realizzazione di corsi post diploma individuati in base alle esigenze delle imprese.

DOCENZE

In alcune occasioni, ad esempio organizzazione di convegni e corsi per docenti, è stato chiesto il contributo dell'Università per la progettazione e la docenza (Corso "L'uso delle nuove tecnologie applicato alla didattica).

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Nel 1991 l'Associazione Industriali, insieme al Comune di Mantova, all'Amministrazione Provinciale, alla Camera di Commercio, alla Banca Agricola Mantovana, al Coordinamento Mantova per lo Sviluppo e ad Agropolis ha dato vita al Comitato Promotore per l'istituzione dell'Università a Mantova.

Il Comitato, nell'arco di qualche mese, ha promosso e favorito la costituzione di una società consortile, il **Consorzio Universitario Mantovano** (CUM), con il compito di soddisfare la necessità di polo universitario: sedi didattiche, laboratori, residenza docenti, segreteria.

Nel settembre 1992 è stato inaugurato il corso triennale del **D.U. in ingegneria dell'ambiente e delle risorse**, istituito dall'**Università degli Studi di Pavia**, facoltà di Ingegneria. Nel corso del 2000 e del 2001 presso l'Associazione Industriali è stato attivato uno "Sportello Ambiente" all'interno del quale hanno operato stagisti diplomati in tale corso, che hanno supportato le aziende iscritte con consulenze mirate in materia ambientale.

Con l'anno accademico 1993/94, al fine di consolidare l'esperienza della formazione post-secondaria e di arricchire l'offerta formativa locale è stato inaugurato anche il **D.U. in edilizia**, gemmato dalla facoltà di Architettura del Politecnico di Milano.

Nell'anno accademico 1997/98, il Politecnico di Milano ha attivato a Mantova un **Corso di laurea in Architettura con indirizzo in recupero e restauro dei beni architettonici ed ambientali**.

L'Università degli Studi di Pavia ha, invece, gemmato con l'anno accademico 1997/98 il **Diploma Universitario in Ingegneria Informatica con indirizzo applicazioni multimediali**.

Nel corso del 1998 ha avuto luogo il **Master in Informatica Gestionale** destinato ai laureati e diplomati universitari e promosso dall'Università degli Studi di Pavia, dal Consorzio Universitario Mantovano e dalla Regione Lombardia. Il master è stato ripetuto anche nel 1999, per poi divenire un corso di laurea triennale.

Nel corso del 2001, a seguito dei contatti ripetuti avuti con l'Università Cattolica di Milano, è stato avviato un progetto per istituire un corso di **e-learning** in area amministrativa. Si sta inoltre perfezionando l'istituzione di un corso di laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere.

Tra i fatti più significativi del 2001 si segnalano infine la trasformazione della forma giuridica del CUM in **Fondazione Università di Mantova** e il progetto riguardante la definitiva sistemazione dell'intero complesso in una unica sede dedicata allo svolgimento delle attività formative, alla Segreteria, ai laboratori, al ricevimento docenti e allo Studentato, considerato l'aumento costante delle iscrizioni ai vari corsi e alle necessità di ampliamento della struttura che emergono con il consolidarsi della realtà universitaria all'interno della vita mantovana.

Per quanto attiene ai Diplomi Universitari in Ingegneria dell'ambiente e delle risorse i diplomati in edilizia hanno trovato occupazione in imprese, studi professionali, pubblica amministrazione.

Il 75% dei licenziati ha trovato occupazione nei primi 3 mesi successivi al conseguimento del diploma, in parte presso le aziende nelle quali avevano svolto lo stage e in parte presso studi professionali e associazioni di categoria.

A tutt'oggi il 40% degli iscritti ai vari D.U. risulta diplomato in corso, e se si considerano coloro che hanno terminato gli studi negli anni di fuori corso la percentuale sale al 51%; gli abbandoni riguardano il 15% degli iscritti.

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE LOMBARDA ASSOLOMBARDA

IL FORUM CON I RETTORI MILANESI

La collaborazione con il sistema universitario costituisce una delle linee di intervento più rilevanti nell'ambito delle azioni strategiche messe a punto dall'Associazione per consolidare il proprio ruolo nel sistema sociale del territorio milanese e lombardo.

Il successo riscontrato da un primo incontro tra Assolombarda, Rettori degli Atenei milanesi e Parlamentari eletti in Lombardia, ha spinto l'Associazione a farsi promotrice di un *forum* di discussione tra Assolombarda, Università e rappresentanti delle istituzioni locali sui temi della politica universitaria e della ricerca.

Dopo degli incontri periodici di confronto nel corso del 2001, si è svolto nell'aprile del 2002 un nuovo tavolo con la partecipazione del Ministro dell'Istruzione Letizia Moratti e di una ampia delegazione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica.

Due sono le principali linee di approfondimento che il Forum 2002 ha sviluppato :

- la razionalizzazione dell'offerta didattica universitaria sul territorio e della sua articolazione (lauree di primo e secondo livello, master, ecc.) in un'ottica di efficienza, produttività e competitività di sistema;
- il miglioramento dei sistemi di trasferimento di tecnologia e innovazione dal mondo della ricerca universitaria alla dimensione produttiva dell'impresa (ipotesi di progettazione di un modello di *Industrial Liaison Office*).

CONSULTAZIONI SUGLI ORDINAMENTI DIDATTICI (ex art. 10 D.I. 509/99)

Proseguono i rapporti che Assolombarda intrattiene da tempo con le Università milanesi nel supporto alla definizione della nuova offerta didattica (D.I. 509/99).

L'Associazione è stata più volte coinvolta nelle procedure di consultazione tra gli Atenei e le Parti Sociali espressione della realtà produttiva e professionale del territorio, come previsto dalla legge.

I tavoli di consultazione sono stati convocati sia per le nuove lauree triennali di primo livello che per i Corsi di Laurea specialistica.

CONVENZIONI QUADRO PER I TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

Assolombarda ha stipulato una rete di convenzioni quadro con le Università con l'obiettivo di agevolare l'inserimento in tirocinio di studenti universitarie o neo laureati, semplificando al massimo le procedure amministrative e burocratiche che l'azienda necessita per effettuare e gestire l'esperienza.

Le aziende associate sono così automaticamente convenzionate con le Università e devono limitarsi a predisporre il progetto formativo e di orientamento ed usufruiscono del supporto degli uffici stage costituiti da ciascuna Università.

Gli studenti universitari, laureandi e laureati, hanno l'opportunità di effettuare un'esperienza formativa in un contesto lavorativo, sperimentando le proprie capacità

tecnico-operative e acquisendo un'immagine più articolata e consapevole di cosa significa muoversi in un'impresa.

Oltre quelle già attive con gli Atenei milanesi, l'Università di Pavia, il Libero Istituto Universitario "Carlo Cattaneo" di Castellanza e l'Università della Calabria, nel 2002 è stata stipulata una nuova convenzione con l'Università degli Studi di Trento.

I dati sull'esito delle Convenzioni sono molto incoraggianti: nel 2002 il numero dei tirocini è salito a circa 10 mila.

Va sottolineato, in particolare, il significato che ciò assume nel quadro dei rapporti tra il sistema formativo e il sistema delle imprese: il tirocinio infatti si sta sempre più affermando come una tra le occasioni maggiormente significative per sperimentare e consolidare un positivo e corretto confronto e scambio tra università e impresa oltre che un'occasione per migliorare la qualità dei processi formativi e di favorire la diffusione della cultura d'impresa.

LE COLLABORAZIONI CON IL POLITECNICO

I rapporti di collaborazione con il Politecnico di Milano sono molto ricchi e spaziano dal campo della ricerca a quello della formazione.

Associazione Impresa Politecnico

Il 6 maggio 1993 è stata costituita l'Associazione "Impresa Politecnico" alla quale aderiscono, oltre al Politecnico di Milano, una quindicina di aziende e Associazioni Imprenditoriali (Assolombarda, Assimpredil, Federchimica, Fondazione Cariplo, CDC, AEM, FIAT, ENI, Italtel, MM, Pirelli, SARAS, Sondel, Edizioni "il Sole-24 Ore", Di Baio Editore).

L'Associazione ha lo scopo di potenziare le interazioni tra il Politecnico di Milano e il sistema delle imprese: individuando le nuove aree di possibile collaborazione, definendo le priorità di attuazione e le modalità organizzative, razionalizzando le iniziative già avviate.

In particolare, essa si propone di favorire la nascita di iniziative con singole aziende o gruppi di imprese nel campo della ricerca, del trasferimento tecnologico, dell'alta formazione.

Attraverso l'Associazione Impresa Politecnico è stato costituito - tra Pirelli e Politecnico - il **CORECOM** (Consorzio per la ricerca avanzata sulla fotonica) che ha l'obiettivo di sviluppare le nuove tecnologie ottiche per reti di telecomunicazioni. Il Consorzio rappresenta un'iniziativa unica nel suo genere in Italia di collaborazione tra Impresa e Università nel campo della ricerca scientifica avanzata.

Analogamente l'associazione compie un'azione di supporto allo sviluppo di convenzioni dirette tra il Politecnico e le imprese.

Sportello Tecnologico

Nell'ambito delle iniziative dell'Associazione Impresa Politecnico, nel mese di ottobre 1996 è stato aperto lo Sportello Tecnologico che ha l'obiettivo da un lato di favorire l'accesso delle imprese - in particolare delle piccole e medie - al grande potenziale di risorse e competenze esistenti presso il Politecnico, dall'altro di valorizzare le attività di ricerca sviluppate presso l'Ateneo che possono essere di interesse per il mondo delle imprese.

POLIEDRA - Centro di conoscenza e formazione del Politecnico di Milano

POLIEDRA opera dal 1996, come centro interno del Politecnico di Milano, per rafforzare l'integrazione tra accademia e mondo del lavoro nell'area della formazione. Partecipano al Consorzio Poliedra due tipologie di centri di competenza: i Centri di Ateneo, interni alla struttura organizzativa del Politecnico, ed i Consorzi del Politecnico con aziende ed istituzioni, sorti con l'obiettivo di sviluppare e trasferire specifico know-how al mondo del lavoro e dotati di autonoma personalità giuridica (Cefriel, Map, Mip, Polidesign).

Nel 1999, per consentire lo sviluppo di un rapporto più incisivo con aziende ed istituzioni esterne, il Politecnico ha deciso la trasformazione del centro in un Consorzio no profit per la formazione continua.

Nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, Poliedra ha contribuito all'attuazione di un progetto-quadro di Assolombarda di formazione alle imprese (sia per grandi imprese che per medio-piccole).

CEFRIEL - Centro per la Ricerca e la Formazione in Ingegneria dell'informatica

Il CEFRIEL è stato creato nel 1988 a seguito di una convenzione tra il Politecnico, l'Università degli Studi, il Comune di Milano, la Regione Lombardia, l'Assolombarda e un gruppo di grandi aziende.

L'attività di formazione è orientata a:

- l'introduzione di corsi di specializzazione post-lauream (corsi di Master);
- l'istituzione di corsi-seminari di formazione permanente;
- la preparazione di tecnici intermedi.

Le principali aree di ricerca sono:

- trattamento numerico dei segnali
- reti per telecomunicazioni
- automazione di ufficio
- automazione di fabbrica
- ingegneria dell'Hardware
- ingegneria del software
- controllo dei processi industriali

- *workstations* multimediali.

In collaborazione con il Cefriel sono stati realizzati numerosi corsi di formazione continua in ambito FSE, volti all'aggiornamento professionale dei dipendenti delle imprese associate (sia per grandi imprese che per medio-piccole) nei settori dell'I.C.T. – *Information and Communication Technology*.

Per quanto riguarda, invece, le iniziative di formazione finanziata per i giovani, si segnala l'attivazione di tre Master FSE specialistici per laureati sempre nell'ambito dell'I.C.T.

Nel 2002 sono stati, inoltre realizzati 3 corsi di Istruzione e Formazione tecnico Superiore - IFTS nel campo dell'informatica e della multimedialità con l'obiettivo di formare esperti in grado di integrare tecnologie e linguaggi di comunicazione creando servizi o prodotti adeguati alle richieste del mercato.

MIP - Consorzio Universitario per l'Innovazione nella Gestione di Azienda

Il MIP vede affiancati al Politecnico di Milano, Assolombarda, Camera di Commercio e una trentina dei principali Gruppi nazionali pubblici, privati e internazionali operanti in Italia.

Le attività di formazione riguardano, oltre le iniziative istituzionali come i programmi Master di formazione manageriale, corsi modulari di formazione al ruolo professionale e seminari brevi su temi innovativi.

L'attività di ricerca sviluppata dall'istituto è suddivisa nell'attività di ricerca promossa autonomamente su temi ritenuti essenziali allo sviluppo di conoscenze interne dell'istituzione stessa (tra cui si possono citare: osservatorio gestionale, osservatorio su strategie informatiche e organizzazione, osservatorio sui sistemi innovativi per l'implementazione delle strategie, progetto *accounting*, laboratorio di economia dei processi di automazione) e attività di ricerca su commessa di aziende ed enti esterni.

Importante è stata, inoltre, la collaborazione con Mip sul versante della formazione continua finanziata :

- Nell'ambito delle azioni ex L. 236/93 (formazione continua) il Gruppo Chimici di Assolombarda ha affidato a Mip la gestione di un progetto rivolto ai lavoratori occupati del settore: 300 i lavoratori coinvolti per un totale di 1160 ore di formazione
- Contributo alla progettazione e realizzazione di corsi in ambito FSE rivolti alle aziende associate. Tra le iniziative di punta si segnala il Progetto P.E.G.A.S.O. (**P**ercorsi **E**xecutive in **G**estione **A**ziendale e **S**viluppo **O**rganizzativo), programma di formazione manageriale per giovane personale ad alto potenziale delle imprese.

LE COLLABORAZIONI CON L'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL S. CUORE

Nel 2002 è stata realizzata la terza edizione del Corso di Istruzione e Formazione Tecnico Superiore - IFTS per la formazione del *Category Manager* nella gestione dei rapporti industria-distribuzione.

Comitato Università - Mondo del Lavoro

L'adesione al comitato di raccordo scuola-mondo del lavoro ha siglato l'avvio di progetti di collaborazione con questo Ateneo. Nel Comitato, Assolombarda si propone di avere un ruolo attivo e propositivo riguardo ai temi dell'orientamento nelle sue diverse articolazioni e all'arricchimento dei curricula in relazione ai cambiamenti culturali e professionali.

Il Comitato conferma sempre più la sua capacità di promuovere interessanti forme di collaborazione tra l'Ateneo e il mondo produttivo e si avvale della collaborazione di un crescente numero di docenti e di esponenti di imprese (sono ormai 90 i soggetti aderenti, tra aziende e altri Enti).

Le iniziative promosse dal Comitato coinvolgono annualmente oltre 8.000 studenti e spaziano dagli incontri con i Direttori del Personale, ai corsi di orientamento al lavoro, alla presentazione di figure professionali e funzioni aziendali, alla promozione di seminari e convegni.

Il Comitato ha inoltre il compito di promuovere l'effettuazione di esperienze di stage nelle imprese e di facilitare l'inserimento al lavoro.

ASAM

L'Università Cattolica, Assolombarda e un gruppo di aziende hanno costituito un'Associazione per la ricerca nelle discipline Aziendali e Manageriali (ASAM) che si avvale prioritariamente delle strutture accademiche e di ricerca della Facoltà di Economia e Commercio.

L'Associazione svolge attività di ricerca di carattere generale e specifica, su commessa delle aziende; organizza seminari e workshop su temi di attualità; promuove iniziative nell'ambito del percorso universitario degli studenti di economia su temi di interesse aziendale (stage, borse di studio, collaborazioni a tesi di laurea).

CEDRI

Il CEDRI (Centro Europeo di Diritto e di Relazioni Industriali), di cui Assolombarda è socio fondatore, ha l'obiettivo di realizzare, approfondire e diffondere la conoscenza delle relazioni industriali nel nostro Paese anche nella prospettiva europea.

LE COLLABORAZIONI CON L'UNIVERSITA' "L. BOCCONI"

Assolombarda è presente nel Consiglio di Amministrazione dell'Università L. Bocconi.

Osservatorio Assolombarda/Bocconi sulla competitività dell'impresa

Attivato nel 1994 mediante un'apposita convenzione tra l'Associazione e l'Ateneo, l'Osservatorio ha il compito di individuare e monitorare le variabili e le circostanze che stimolano, agevolano o ostacolano la capacità competitiva delle imprese, con specifico *focus* sulle imprese dell'area milanese.

L'obiettivo è di fornire a tutti gli attori interessati (imprese e associazioni, istituzioni pubbliche e forze sociali) conoscenze, idee e suggerimenti utili per rafforzare il ruolo propulsivo delle imprese nello sviluppo economico e civile del Paese.

Il lavoro dell'Osservatorio, svolto secondo una logica di *partnership*, ha riguardato fino ad oggi specifici ambiti di ricerca tra i quali i principali sono stati :

- Struttura, *performance* economico-finanziaria e valore creato dalle imprese milanesi
- Struttura economico-finanziaria e competitività delle PMI
- Innovazione, *bench marking* internazionale e competitività

Programma Partner per lo sviluppo

Assolombarda aderisce dal 1996 a questa iniziativa attraverso la quale si è inteso creare una collaborazione stabile in due direzioni:

- da un lato, l'impresa partecipa attivamente alla vita dell'Università e attinge a risorse e conoscenze nell'ambito delle discipline aziendali, economiche ed organizzative;
- dall'altra l'Università si tiene al passo con l'evoluzione in atto nelle imprese attraverso la condivisione di esperienze e realtà imprenditoriali, creando le condizioni per assicurare ai propri studenti la preparazione più adeguata alle esigenze del mondo del lavoro.

Vi sono, inoltre, forti legami di collaborazione con l'**Ufficio Stage e Placement**, volti a:

- promuovere e facilitare lo stage nelle imprese;
- favorire i contatti tra le imprese e i laureandi/laureati anche attraverso l'organizzazione di incontri con esponenti aziendali in Università
- individuare modalità innovative e flessibili di tirocinio universitario curricolare (ex D.I. 509/99)

LE COLLABORAZIONI CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

Molteplici i rapporti di dialogo con il più grande Ateneo milanese.

Oltre alle collaborazioni sul versante dei nuovi Ordinamenti didattici, sia di primo che di secondo livello, Assolombarda esercita un ruolo di supporto (per quel che riguarda, in particolare lo sviluppo degli stage aziendali) su specifiche iniziative didattiche di interesse per le imprese associate, come i numerosi Corsi Master

attivati dall'Ateneo (Diritto ambientale, Diritto e Finanza degli Scambi internazionali, Scienze del lavoro, ecc.)

Vi sono, inoltre, legami di collaborazione con l'Ufficio Formazione Permanente e Stage di Ateneo, volti a:

- promuovere e facilitare lo stage nelle imprese;
- individuare modalità innovative e flessibili di tirocinio universitario curricolare (ex D.I. 509/99)

Osservatorio sul mondo

Dal 1997 Assolombarda collabora con il Centro per gli studi di politica estera e opinione pubblica diretto dal Prof. Vigezzi per la realizzazione di un ciclo di conversazioni coordinate dall'Ambasciatore Sergio Romano sui principali temi d'attualità in materia di politica estera.

LE COLLABORAZIONI CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

L'Ateneo, nato dallo sdoppiamento dell'Università Statale, intende caratterizzarsi per una forte connotazione sulle nuove tecnologie e per la collaborazione con il sistema industriale.

In questo contesto opera dell'anno accademico 2000/2001 il Corso di laurea triennale in Chimica e tecnologia, progettato e realizzato da un gruppo di lavoro formato da docenti universitari, rappresentanti del Gruppo Chimici di Assolombarda e di Federchimica.

Forte attenzione è stata dedicata alle iniziative di promozione e orientamento legate all'avvio del Corso.

La collaborazione alle attività didattiche del Corso di Laurea si struttura attraverso un'apposita convenzione stipulata dal Gruppo Merceologico Chimici di Assolombarda con l'Ateneo, in base alla quale sono state rese disponibili sette docenze gratuite per tre anni accademici a cura di tecnici e manager provenienti dalle imprese chimiche del Gruppo.

Oltre alle collaborazioni sul versante dei nuovi Ordinamenti didattici, sia di primo che di secondo livello, Assolombarda esercita un ruolo di supporto (per quel che riguarda, in particolare lo sviluppo degli stage aziendali) su specifiche iniziative didattiche di interesse per le imprese associate, in particolare con la Facoltà di Statistica e con il Master in Gestione e recupero delle risorse ambientali.

Nell'ambito dei programmi di formazione FSE rivolti ai giovani, Assolombarda ha, inoltre, collaborato con l'Ateneo nel Master in Informatica per Umanisti.

ALTRE INIZIATIVE

ASSOCIAZIONE ERCOLE BOTTANI

L'Associazione - costituita da una ventina di aziende e da Assolombarda - svolge azione di orientamento scolastico e propone iniziative volte a promuovere la ricerca e gli studi nel campo dell'ingegneria elettrica a livello di diploma universitario, laurea, dottorato di ricerca.

L'Associazione ha collaborato attivamente con il Dipartimenti di Ingegneria Elettrica del Politecnico di Milano su più versanti :

- lo sviluppo dei Corsi di Laurea in ingegneria Elettrica attraverso la promozione di stage aziendali per laureandi e laureati l'istituzione di borse di studio per i migliori studenti;
- il contributo all'acquisizione di nuovi laboratori e attrezzature scientifiche;
- l'organizzazione di seminari e incontri specialistici

Attraverso l'Associazione "E. Bottani" Assolombarda partecipa, inoltre, a SYNESIS, il career-day annuale organizzato ogni anno presso il Politecnico da J.E.I.A. - Junior Enterprise Ingegneria e Architettura".

CITTA' DEI MESTIERI E DELLE PROFESSIONI

Si tratta di un'iniziativa ospitata presso la sede del Museo della Scienza e della Tecnica di Milano ispirandosi ad un'idea originale, unica e riuscita, delle Città delle Scienze di Parigi. La Città dei Mestieri costituisce uno spazio, alla cui realizzazione Assolombarda ha attivamente collaborato assieme ad altri partner territoriali, tra cui l'Università degli Studi di Milano e l'Università Cattolica di Milano, finalizzato a offrire ai giovani, in un unico luogo, programmi, aperture prospettive, risorse, consigli in tema di lavoro e formazione.

Il centro è organizzato attorno a quattro poli:

- A. *Orientarsi*: permette di approfondire la conoscenza relativa ai propri interessi, attitudini e le caratteristiche personali per meglio definire il proprio percorso formativo;
- B. *Cercare un impiego*: consente di migliorare le proprie tecniche di ricerca del lavoro utilizzando metodologie avanzate e di approfondire le modalità di compilazione del curriculum vitae e le procedure e caratteristiche di un colloquio di selezione;
- C. *Trovare una formazione*: consente di conoscere il sistema e l'offerta formativa italiana ed europea e definire percorsi di formazione appropriati al proprio progetto di sviluppo professionale;

- D. *Cambiare la propria vita professionale*: consente di fare il punto sulla propria situazione professionale e definire un percorso di bilancio di competenze personalizzato.

L'INTEGRAZIONE TRA I SISTEMI FORMATIVI : IL "PROGETTO UNIVERSITA'" DEL POLO QUALITÀ DELLA SCUOLA DI MILANO

Nel corso del 2002 è stato ulteriormente sviluppato, insieme al Polo Qualità della Scuola di Milano e alla Direzione Scolastica Regionale della Lombardia, il progetto sperimentale denominato "Cantiere di valutazione degli apprendimenti", finalizzato a ridurre, attraverso idonee soluzioni didattiche, il divario tra le competenze "di uscita" fornite ai giovani dalla scuola e quelle "di entrata" richieste dall'università.

Il Progetto si è avvalso della collaborazione tra un pool di Istituti scolastici del Polo Qualità e Atenei (Università degli Studi di Milano, Università Cattolica, Università "L. Bocconi", Politecnico di Milano) che ha condotto - su un campione prestabilito di 14 scuole e per 5 diverse aree di intervento (matematica; lingua inglese; competenze informatiche; competenze di analisi e comprensione verbale; conoscenze scientifiche di base per la fisica/chimica) - un percorso progettuale che si è sviluppato nelle seguenti fasi :

- definizione congiunta (scuola-università) del profilo di competenze in possesso del giovane;
- messa a punto di prove di accertamento/autovalutazione delle competenze;
- individuazione del gap tra competenze richieste e quelle effettivamente possedute;
- definizione di percorsi integrativi di apprendimento per i giovani (da realizzarsi attraverso un intervento formativo sugli insegnanti).

Conclusa questa prima fase attuativa, il Progetto si è posto l'obiettivo di coinvolgere anche le imprese, in un lavoro di mappatura delle competenze in uscita del percorso scolastico il più possibile in linea con le esigenze del mondo del lavoro.

L'iniziativa è condotta attraverso un confronto diretto tra 12 scuole secondarie milanesi di vario indirizzo e 4 gruppi di imprese suddivise per settore/area (amministrativi, chimici, elettrici, informatici).

Al termine dell'indagine sarà possibile progettare, insieme agli Istituti scolastici di maggior interesse per le imprese, dei percorsi formativi integrati per i neodiplomati, utilizzando gli strumenti ed i finanziamenti più idonei tra quelli a disposizione (tirocini, IFTS, progetti-quadro di formazione finanziata, ecc.).

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DI MONZA E BRIANZA

Partendo dalla necessità di sviluppare adeguate forme di raccordo tra il sistema produttivo e il sistema formativo e nell'ottica di voler diffondere la cultura d'impresa a tutti i livelli del sistema educativo e scolastico, l'Associazione degli Industriali di Monza e Brianza ha stipulato **convenzioni quadro di tirocinio, formazione e orientamento** con diverse sedi universitarie del territorio: Politecnico di Milano, Università Commerciale L. Bocconi di Milano, Università degli Studi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Libero Istituto Universitario "Carlo Cattaneo" di Castellanza (VA).

Le facilitazioni che tali convenzioni hanno prodotto per le imprese associate, unitamente al proficuo rapporto di collaborazione instauratosi con gli uffici di stage delle rispettive università, hanno consentito un ampliamento dell'utilizzo del tirocinio quale concorso delle imprese alla formazione di risorse umane sempre più adeguate alle esigenze del mondo produttivo.

Con l'obiettivo di facilitare maggiormente la vicinanza e la comunanza di obiettivi formativi tra le università e le imprese del territorio, che valorizzi le peculiarità produttive delle stesse, l'Associazione sta anche lavorando con alcune sedi universitarie della provincia di Milano per l'istituzione, sul territorio di Monza e della Brianza, di corsi universitari specifici relativi alle tematiche dell'economia e dello sviluppo imprenditoriale nel suo complesso.

UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

L'Unione degli Industriali della Provincia di Pavia aderisce alle seguenti iniziative in collaborazione con l'[Università degli Studi di Pavia](#):

CONSORZIO PAVESE

Si è sviluppata la partecipazione al "Consorzio Pavese per gli studi post universitari nell'area economica finanziaria", che si propone di favorire lo sviluppo degli studi superiori.

STAGE E TIROCINI FORMATIVI

Sono stati promossi tirocini formativi ed orientativi per la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Tale attività è regolata da una convenzione-quadro stipulata nel 1996 con l'Università degli Studi di Pavia, che prevede tirocini svolti da studenti dei corsi di diploma e/o diplomati e/o laureati da non più di un anno dell'Università degli Studi di Pavia presso imprese associate; il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità lavorative, bensì persegue solo obiettivi di acquisizione di conoscenza diretta del mondo del lavoro. L'interscambio di esperienze ha consentito di sviluppare possibilità occupazionali di sicuro interesse anche per l'azienda.

SPORTELLO UNIVERSITA' IMPRESE

Nel corso del 2000 l'Unione ha collaborato ad una iniziativa realizzata con lo Sportello Università/Imprese e con la Camera di Commercio di Pavia e finalizzata ad individuare possibilità di collaborazione tra imprese e Dipartimenti Universitari.

SCUOLA SUPERIORE DI GESTIONE INTEGRATA DELL'AMBIENTE

Si è dato sostegno alla Scuola in Gestione Integrata dell'Ambiente, promossa dall'Università di Pavia, con sede presso il Collegio Universitario "F.lli Cairoli", con l'erogazione di una borsa di studio per il Master in "Gestione Integrata dell'Ambiente".

PROGRAMMA ORIENTAMENTO AL LAVORO

Si è collaborato con l'Università degli Studi di Pavia ad organizzare una serie di seminari finalizzati a facilitare l'incontro degli Studenti dell'Ateneo con il mondo del lavoro. A tale proposito sono stati realizzati degli incontri con società di selezione del personale, primarie associazioni e responsabili del personale delle imprese. Questi incontri si sono svolti con cadenza periodica e con l'obiettivo di trattare i seguenti temi:

a) stesura curriculum e relativa lettera di accompagnamento a fronte di casistiche diverse: Curriculum Vitae spontaneo, Curriculum Vitae in risposta a un'inserzione, ecc.

b) modalità di svolgimento delle selezioni e relative tecniche (test, colloqui individuali e di gruppo, ecc.)

c) modalità giuridiche di inserimento nel mondo del lavoro (stage, contratti di formazione, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, collaborazioni occasionali, lavoro interinale, ecc.)

Le iniziative del Programma Orientamento al Lavoro, che si svilupperà anche nel corso del 2001, sono un modo per supportare gli studenti dell'Università di Pavia nella fase finale del loro percorso di studi e di primo contatto con il mondo del lavoro.

PORTE APERTE ALLE IMPRESE

Nell'ambito del programma di orientamento post laurea è stata organizzata la manifestazione "Porte Aperte alle Imprese", con lo scopo di favorire l'incontro tra i laureandi e i neolaureati da una parte e le imprese operanti sul territorio non solo provinciale, ma anche nazionale ed internazionale dall'altra.

L'evento ha costituito per le aziende una concreta occasione di recruiting e di incontro con i giovani.

I rappresentanti delle aziende partecipanti hanno avuto la possibilità di dare informazioni relativamente al mercato del lavoro locale e di presentare le proprie attività, illustrando i profili professionali richiesti.

A latere della manifestazione sono stati organizzati incontri tematici.

UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI VARESE

I rapporti che l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese intrattiene da tempo con le Università del territorio si sviluppano prevalentemente su quattro direttrici:

1. **confronto permanente sui percorsi formativi**, attraverso una collaborazione dinamica che parte dai fabbisogni espressi dall'industria, e più in generale dal contesto socio-economico. Questo ambito di collaborazioni, come previsto dalla riforma dell'autonomia didattica degli Atenei (ex art. 11 D.M. 509/99) si è svolto nei primi tempi talvolta in modo "formale", si sta più propriamente sviluppando sulla base di **consultazioni** permanenti. Tra le iniziative più recenti si colloca ad esempio la collaborazione con l'Università dell'Insubria per l'attivazione del Corso di Laurea in Ingegneria per la sicurezza del lavoro dell'ambiente. Il settore imprenditoriale, attraverso l'Unione degli Industriali, collabora anche nella progettazione e realizzazione dei **master** universitari, in particolare con l'Università Cattaneo – LIUC di Castellanza che li ha attivati già nel 2001;
2. **individuazione di docenze non accademiche**, attraverso il coinvolgimento delle imprese e la segnalazione di esperti di settore per lo svolgimento di docenze all'interno dei percorsi formativi e per la realizzazione di specifici seminari tecnici;
3. **promozione della cultura dell'alternanza della formazione**, attraverso il coinvolgimento delle imprese per la realizzazione dei tirocini, secondo quanto stabilito dalla normativa che regola i rapporti di tirocinio (D.M. 142 del 25 marzo 1998) e le Convenzioni Quadro stipulate con le due Università locali (l'Università Cattaneo – LIUC di Castellanza e l'Università dell'Insubria) per la realizzazione degli stage;
4. **finalizzazione delle attività di ricerca**, attraverso l'individuazione di possibili argomenti di interesse delle imprese associate all'Unione Industriali verso le quali indirizzare le attività di ricerca applicata. La ricerca costituisce una fonte indispensabile e insostituibile per la competitività delle imprese: la strategia verso la ricerca è quella di orientare le attività universitarie e le risorse disponibili – ricercandone il supporto anche attraverso lo sviluppo dei rapporti con le istituzioni del territorio - verso le tematiche di interesse imprenditoriale.

L'Università Cattaneo – LIUC di Castellanza ha compiuto 12 anni

L'attenzione dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese per la formazione universitaria di tecnici, manager e professionisti orientati all'impresa è di vecchia data: già alla fine degli anni ottanta si poneva il problema di dotare il territorio della Provincia di Varese di adeguati insediamenti universitari per formare le future leve aziendali che ha portato nel 1991 alla realizzazione a Castellanza dell'Università Cattaneo – LIUC.

L'idea di fondo del progetto universitario è stata quella di dare vita nel territorio della provincia di Varese, densamente popolato di attività economiche, ad un centro di studi superiori che elaborasse e trasmettesse cultura di impresa e favorisse al contempo la crescita organizzativa delle imprese.

A tal fine, nel 1991 è stato attivato il Corso di Laurea in Economia Aziendale, nel 1998 il Corso di Laurea in Giurisprudenza e nel 1999 il corso di Laurea in Ingegneria Logistica (preceduto, dal 1994, dal corso di diploma universitario in Ingegneria Logistica e della produzione).

L'Università – LIUC ha inaugurato il 18 novembre 2002 il dodicesimo anno accademico, e si articola oggi in tre Facoltà: Economia Aziendale, Ingegneria Gestionale e Giurisprudenza.

Il modello organizzativo e le collaborazioni Università – Industria

L'Università Cattaneo - LIUC è un ateneo autonomo e indipendente, anche dal punto di vista economico, e mantiene nella separazione delle responsabilità, nella reciproca autonomia e nella ricerca di una fattiva collaborazione tra il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico una delle sue peculiarità. Al Consiglio di Amministrazione, il cui Presidente è statutariamente espresso dai fondatori dell'Ateneo, il compito di indirizzare l'attività dell'Università e di delineare le strategie di sviluppo, di verificare la coerenza con la ragione d'essere dell'Università medesima e il mantenimento degli indirizzi di fondo prescelti al momento della sua nascita. Agli organismi accademici spetta il compito di sviluppare l'attività didattica, la ricerca e la formazione extra-didattica.

Disponendo anche di una **Residenza Universitaria** - inaugurata nel luglio 1999 – l'Università Cattaneo-LIUC è strutturata come una piccola "Università a misura di studente" che conserva un eccellente rapporto numerico docenti/allievi (circa 1/10) atto a favorire rapporti stretti e continuativi tra la docenza e la popolazione studentesca.

Tutte le facoltà dal 2001 offrono i nuovi cicli di studio previsti dalla riforma universitaria, comprese le lauree specialistiche in Giurisprudenza, Ingegneria Gestionale (orientamento Servizi ed orientamento Industriale) Economia Aziendale (Economia e Direzione dell'impresa; Impresa e mercati finanziari; Amministrazione aziendale e libera professione; Management dell'informazione e comunicazione in azienda).

Informazioni più puntuali sono rintracciabili nella scheda LIUC.